

Giornale Di Sicilia newspaper, 2018, Italy

GDS.IT
1 Giugno 2018
Online News

Pag. 1/3

MENU **GIORNALE DI SICILIA** RA f t i r OGGI IN EDICOLA CERCA SU GDS Q

HOME PAGE

Ecco cosa fare oggi a Palermo

Ballerini da tutto il mondo a Palermo, cala il sipario sul "Palermo..."

Furti estorsioni, intimidazioni: blitz con sette fermi a Camporeale...

COMMENTS 1 1 0

STAMPA DIMENSIONE TESTO

CULTURA

HOME - FOTO - IL SUGHERO PER RACCONTARE IL MONDO - PALERMO OSPITA LA MOSTRA DELL'ISRAELIANO AVNER SHER

Il sughero per raccontare il mondo: Palermo ospita la mostra dell'israeliano Avner Sher

di Redazione — 01 Giugno 2018



Sul sughero sono impresse le radici della storia. Ne è Avner Sher, artista israeliano di fama internazionale che lo utilizza come materiale principale per le sue opere.

L'artista esporrà la sua mostra "Bridge Palermo Jerusalem" di Avner Sher, che sarà inaugurata giovedì 14 giugno alle 18.30 nella Sala delle Verifiche del complesso monumentale dello Steri, a Palermo, dove resterà fino al 31 agosto.

L'artista israeliano usa il sughero per creare un mondo interiore, che affonda nelle origini e si nutre di desideri. Attraverso la sua arte Avner Sher vuole decodificare il presente e osservare i punti di collisione tra civiltà inondate da credi, disperazioni e speranze.

I PIÙ LETTI OGGI



Play off di serie B. battuto a Perugia sarà il Venezia l'avversario del Palermo



Play off di Serie B. Struna e Chochev fuori dalla lista dei convocati del Palermo

Costruita da Ermanno Tedeschi - curatore internazionale con alle spalle tanti anni dedicati alla valorizzazione delle eccellenze culturali ebraiche ed israeliane - e Flavia Alaimo, storica dell'arte già impegnata in eventi espositivi sul tema dell'esodo, la mostra è organizzata da Acribia in accordo con l'Università di Palermo, gode del patrocinio dell'Ambasciata di Israele ed è inserita nel programma di Palermo Capitale Italiana della Cultura 2018.

"Un progetto site-specific realizzato per l'Università degli Studi, che si rivela particolarmente significativo - spiega il rettore Fabrizio Micari - da un lato, si ricollega alla poetica di Avner Sher, profondamente legata a Gerusalemme e ai concetti di distruzione e rinascita associati alla storia del popolo ebraico; dall'altro, si radica nella città che ospita la mostra scaturendo da un'originale ricerca su riproduzioni di carte antiche di Palermo".

Avner Sher tratta il sughero, lo segna, lo rende suo; incide in modo aggressivo, brucia la cortecchia, la inonda di materiali insoliti come vino, detersivo per bucato, inchiostro e ketchup. Crea un'archeologia e una storia per il materiale, come se fosse una pergamena torturata da macchie, lacrime e graffi. Nelle sue opere che hanno i colori del deserto o del vino, o su un'alta fila di obelischi, cerca risposte, cogliendo paure e speranze che divide con il suo popolo.



